



COMUNE DI CARLOFORTE

Isola di San Pietro

Provincia del Sulcis Iglesiente (SU)

Via Garibaldi, 72 (SU) - www.comune.carloforte.su.it

AREA 6 – LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO

Comune di Carloforte – AREA 6
Provincia del Sulcis Iglesiente (SU)

Protocollo: 16192

Data: 02.09.2026

Firmatario: **Ing. Nicola Fois**

Documentazione trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna
→ sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale
→ uell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna
SEDE
→ protocolloparcogeominerario@pec.it

ASL Sulcis Iglesiente
→ protocollo@pec.aslsulcis.it
→ spresal@pec.aslsulcis.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio
→ difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Provincia del Sulcis Iglesiente
Area Ambiente
→ protocollo@cert.provincia.sulcisiglesiente.it

ARPA Sardegna
→ dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

e.p.c.

Arch. Johnny Rosas
Progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza
→ johnnyrosas@pec.it

Istituto Globale Carloforte
→ caic82000t@pec.istruzione.it

Allegati: -

OGGETTO: Intervento denominato “Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di “eternit”, presso la scuola primaria di Carloforte sita in Via Santa Cristina n. 90” – CUP. H55F21000780001

Verbale Conferenza di Servizi decisoria, convocata con nota registrata al protocollo comunale n. 14966 del 30.07.2026, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 1, comma 260 della L. 160/2019, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990.

Il Comune di Carloforte è risultato beneficiario di un finanziamento pubblico da parte dell'Assessorato Regionale della difesa ambiente, Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, pari a € 285.600,00. La convenzione di finanziamento tra il predetto Servizio Regionale e il Comune di Carloforte è stata sottoscritta originariamente nel dicembre 2023, poi integrata con addendum del luglio 2025.

L'intervento mira a eliminare il rischio sanitario legato alla presenza di amianto nella scuola primaria di Carloforte, garantendo la sicurezza degli alunni, del personale e dell'edificio nel suo complesso - in conformità con le norme ambientali e di tutela della salute.

Concordemente alle indicazioni fornite dell'Amministrazione, con Deliberazione di G.C. n. 30/2026 è stato approvato il conseguente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ai sensi dell'articolo 3, Sezione I, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023.



I servizi tecnici di progettazione, coordinamento e direzione dei lavori sono stati affidati all'Arch. Johnny Rosas con determinazioni dello scrivente n. 271/2026 e 671/2026. Il successivo disciplinare di incarico è stato poi registrato con Rep. 145/2026.

Nello specifico l'intervento prevede la completa rimozione e il conferimento a impianto autorizzato della copertura in lastre di cemento-amianto e delle 4 cisterne in cemento-amianto presenti sulla copertura. Poiché la nuova copertura sarà realizzata con un appalto successivo e non in continuità, è prevista una fase transitoria durante la quale l'edificio resterà privo di copertura definitiva. Per tale ragione, al fine di prevenire infiltrazioni e ristagni d'acqua che comprometterebbero la sicurezza della struttura e più in generale la tutela del bene, è prevista installazione di opere provvisorie.

Sono previste sinteticamente le seguenti lavorazioni principali:

- **trattamento delle lastre e delle cisterne** con prodotti incapsulanti prima della rimozione
- **bagnatura del materiale** (nebulizzazione o pioggia a bassa pressione) prima di ogni manipolazione
- **smontaggio delle lastre** senza rottura, rimuovendo ganci/viti/chiodi, senza uso di utensili demolitori o abrasivi
- **bonifica di eventuali accumuli** di fibre nei canali di gronda
- **calo a terra dei materiali** con mezzi di sollevamento idonei, senza cadute o frantumazioni
- **confezionamento in imballaggi a norma**, etichettatura e movimentazione dei rifiuti contenenti amianto
- **accatastamento temporaneo** separato in zona dedicata e allontanamento dal cantiere
- **conferimento dei rifiuti** presso impianto autorizzato
- **installazione di bocchettoni di scarico provvisori** e realizzazione di fori nel parapetto perimetrale e
- **posa del manto impermeabilizzante** auto-posante sull'intera copertura piana.

Il precitato progetto di fattibilità tecnico – economica, come sopra generalizzato si compone dei seguenti elaborati relazionali, computazionali e grafici:

- Relazione generale tecnico-illustrativa.
- Relazione fotografica.
- Relazione sulla gestione delle materie.
- Relazione paesaggistica.
- Inquadramento urbanistico e vincoli.
- Stato di fatto - pianta copertura.
- Stato di fatto - pianta copertura quotata.
- Stato di fatto - prospetti.
- Stato di fatto - sezioni.
- Progetto - pianta copertura.
- Progetto - pianta copertura quotata.
- Progetto – prospetti.
- Progetto – sezioni.
- Schema demolizioni.
- Schema costruzioni.
- Schema costruzioni e demolizioni
- Elenco prezzi unitari
- Analisi dei prezzi
- Computo metrico estimativo
- Quadro di incidenza della manodopera
- Quadro economico
- Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Layout di cantiere
- Stima costi della sicurezza
- Cronoprogramma.

Tenuto conto che questo Ente è l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

Ritenuto opportuno avviare il procedimento autorizzatorio dell'intervento di cui trattasi.

Richiamate le previsioni di cui all'art. 38, comma 9 del Codice il quale testualmente recita "La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni [...]".

Rilevato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del DL n. 25/2025 (cd. Decreto PA) recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" le conferenze di servizi a carattere decisivo – vale a dire gli organismi in cui più pubbliche amministrazioni si riuniscono per definire tutte le autorizzazioni necessarie al rilascio di provvedimenti amministrativi, fino al 31 dicembre 2026 devono svolgersi secondo le regole accelerate e semplificate previste dall'art. 13 del Decreto-legge 76/2020 il quale tra l'altro, al comma 1, lett. a) definisce la riduzione dei termini a disposizione delle pubbliche amministrazioni per fornire i propri pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, stabilendo che "tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea".

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 260 della L. 160/2019 il quale testualmente recita "I pareri, i visti e i nulla osta relativi



agli interventi di edilizia scolastica sono resi dalle amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta, anche tramite conferenza di servizi, e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo”.

Ravvisata la necessità di assicurare la celere acquisizione dei pareri, visti e nulla osta di competenza, in ragione della stringente tempistica connessa al finanziamento e al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione dell'intervento evitando interferenze con le successive opere, si ritiene di avvalersi della previsione di cui al precitato art. 1, comma 260, della L. 160/2019.

Dato atto che sulla base delle considerazioni che precedono, lo scrivente in qualità di Responsabile Unico del Progetto con comunicazione prot. 14966 in data 30.07.2026, ha indetto, la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 1, comma 260 della L. 160/2019, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990, concernente l'intervento in oggetto denominato **“Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di “eternit”, presso la scuola primaria di Carloforte sita in Via Santa Cristina n. 90”** - invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

I termini definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno **14 agosto 2026** (non superiore a quindici giorni);
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento era il giorno **29 agosto 2026** (non superiore a trenta giorni (art. 1, comma 260, L. 160/2019));
- la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 è quella del **4 settembre 2026** (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d)).

Preso atto che in merito al progetto in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi da parte delle amministrazioni convocate:

- **Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale** – (Relazione tecnica illustrativa) Posizione 2026-1661 - acquisito al protocollo comunale n. 15262 del 06.08.2026. Sintesi: l'intervento è ammissibile ai sensi dell'art. 12 delle NTA del PPR. L'intervento realizzato sulla copertura dell'edificio non è visibile dalla pubblica via pertanto non altera il contesto paesaggistico di riferimento. **PARERE FAVOREVOLE**.
- **Ministero della Cultura - DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna** – acquisito al protocollo comunale n. 15293 del 06.08.2026. Sintesi: *Area funzionale patrimonio architettonico*: Il progetto consiste rimozione del manto di copertura dell'immobile in lastre di cemento amianto e nello smaltimento di ulteriori 4 cisterne in eternit. Gli interventi previsti non sono suscettibili di arrecare danno al bene oggetto di tutela e sono, pertanto, ammissibili – **AUTORIZZAZIONE art. 21 parte seconda, del D.Lgs. 42/2004**. *Area funzionale paesaggio*: l'intervento è conforme al PPR ed è da ritenere compatibile con le esigenze di tutela del sito, per le motivazioni espresse nella relazione tecnica illustrativa trasmessa dal competente ufficio preposto alla tutela del vincolo paesaggistico. **PARERE FAVOREVOLE limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico**.
- **ASL Sulcis Iglesiente – Dipartimento di prevenzione SPRESAL** – acquisito al protocollo comunale n. 15344 del 07.08.2026. Sintesi: **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** all'osservanza delle seguenti prescrizioni e precisazioni operative, formulati sulla base dell'estratto del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC):
 - iscrizione obbligatoria all'Albo Nazionale Gestori Ambientali: le attività di rimozione, bonifica e trasporto dei manufatti contenenti cemento-amianto (eternit) dovranno essere eseguite esclusivamente da imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella specifica Categoria 10 (Sottocategoria 10A)
 - presentazione del Piano di Lavoro tramite Portale Regionale: prima dell'inizio di qualsiasi operazione di smantellamento, l'impresa esecutrice affidataria dei lavori dovrà obbligatoriamente predisporre e trasmettere il Piano di Lavoro
 - termine dilatorio di 30 giorni per l'inizio dei lavori: copia del Piano di Lavoro deve essere trasmessa all'Organo di Vigilanza (S.Pre.S.A.L. competente) almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori. Pertanto, le attività di cantiere relative alla rimozione della copertura non potranno in alcun caso avere inizio prima del decorso di tale termine dalla data di avvenuta presentazione sul portale regionale
 - sospensione dell'attività didattica e inibizione dell'area: In considerazione della natura delle lavorazioni e del connesso rischio di dispersione di fibre di amianto nell'aria, si prescrive l'obbligo di sospendere totalmente l'attività didattica per tutta la durata dell'intervento di bonifica;
 - fase di istruttoria e verifica: l'effettivo inizio dei lavori rimarrà subordinato all'esito dell'esame del Piano di Lavoro e di tutta la documentazione tecnica allegata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dato atto dunque che si considera acquisito l'assenso, formato attraverso l'istituto del silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17-bis e art. 20 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, delle amministrazioni convocate che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi.

Sulla base delle considerazioni che precedono, lo scrivente Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in titolo,

DICHIARA

conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 1, comma 260 della L. 160/2019, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990 e assume la determinazione di recepire eventuali pareri, nulla osta, nonché le eventuali prescrizioni, nell'ambito del progetto di fattibilità tecnico-economica denominato **"Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di "eternit", presso la scuola primaria di Carloforte sita in Via Santa Cristina n. 90"**, fatto salvo ed impregiudicato ogni altro ed ulteriore provvedimento previsto dalla vigente normativa.

Il presente verbale, unitamente agli eventuali allegati che ne formano parte integrante e sostanziale viene trasmesso ai soggetti convocati da parte del Comune di Carloforte, soggetto attuatore dell'intervento.

Letto, confermato e sottoscritto in Carloforte in data 02.09.2025.

Il Responsabile di Area/RUP
Nicola Fois
(documento firmato digitalmente)